

Il sindaco firma il manifesto proposto da Bolzano
«Il percorso interesserà anche i restauri»

Premi e vantaggi con Casa Clima

Il Comune rivede il regolamento edilizio: aiuti alle abitazioni biocompatibili

di Michele Stinghen

ROVERETO. Il Comune ha firmato il manifesto per la sostenibilità di Casa Clima, l'agenzia della Provincia di Bolzano per l'edilizia ecologica e sostenibile. Questo atto verrà trasformato, nel concreto, in una revisione del regolamento edilizio, con vantaggi e premi per chi costruirà o ristrutturerà seguendo criteri ecologici e sostenibili.

I nuovi palazzi dovranno avere un basso impatto sull'ambiente naturale e consumare meno energia possibile

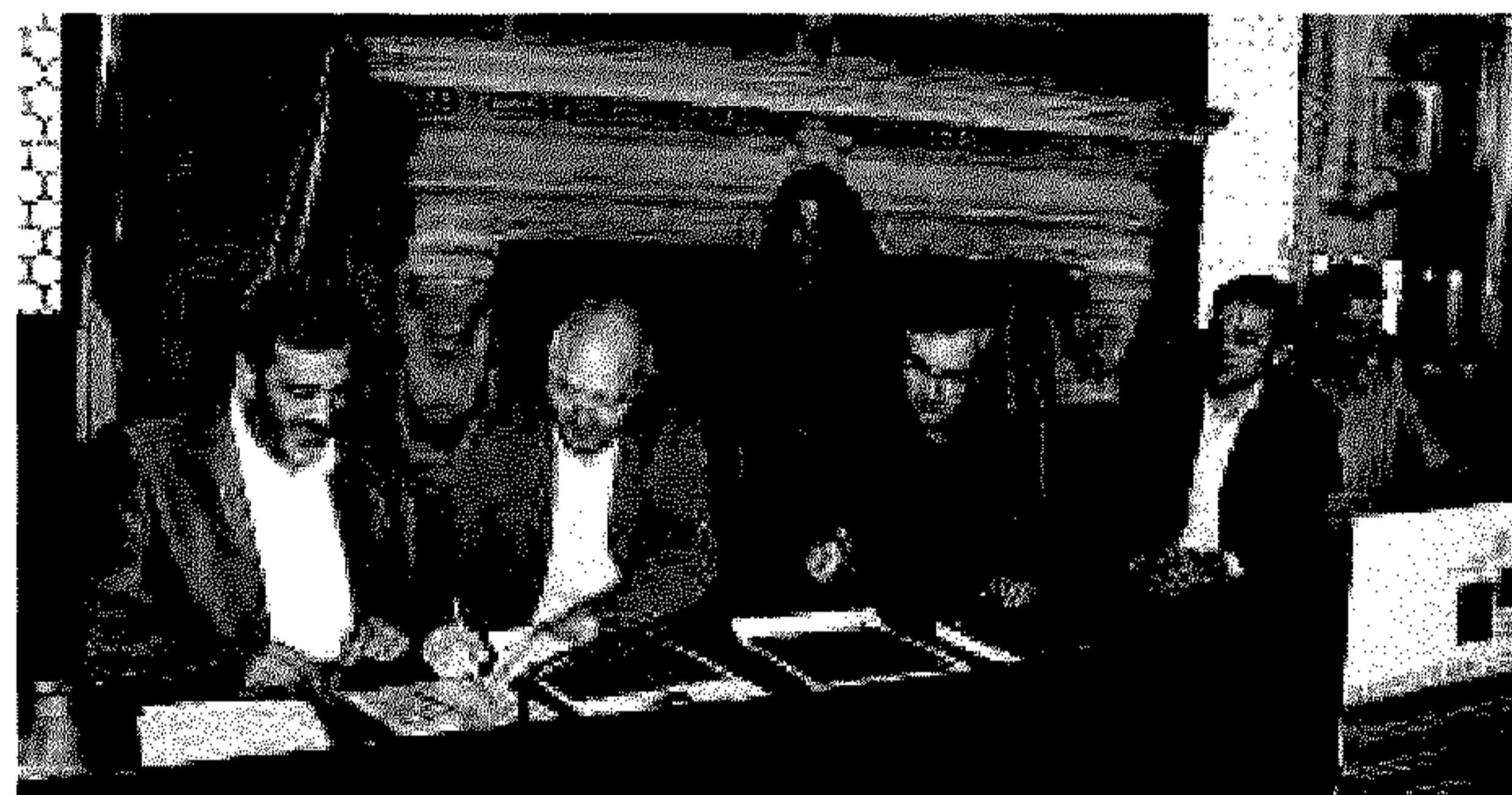
Non è una novità che il sindaco Miorandi guardi con interesse alle esperienze maturate nel vicino Sud Tirolo in materia di sostenibilità ambientale; ieri, apponendo la firma al manifesto della Klimahaus - Casa Clima, ha portato nella città della Quercia una realtà più affermate.

Creata nel 2006 dalla provincia di Bolzano, si occupa della formazione

dei professionisti dell'edilizia e della certificazione, affinché gli edifici consumino il meno possibile e abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente. Possibilmente, come si legge nel manifesto, gli edifici non dovranno più, o quasi, consumare energia. Su questa scia in luglio in Trentino è nata l'associazione Casa Clima Network, e uno dei primi contatti è stato proprio con il sindaco di Rovereto. «È l'avvio di un percorso progettuale della città, non solo per le nuove costruzioni ma anche per i restauri. Ciò deve dare anche propulsione alle nostre imprese», afferma Andrea Miorandi. Questi enunciati andran-

no quindi messi in pratica nei regolamenti comunali; primo obiettivo è rivedere, entro il 2011, il regolamento edilizio, che tuttora ha un occhio di riguardo per la bioedilizia. Ad esempio, uno degli strumenti potrà essere lo sconto sulle cubature per le case virtuose. Ma tutti gli assessorati saranno coinvolti, compreso quello per l'artigianato. In tal senso, durante Artingegna, l'associazione Casa Clima di Trento promuoverà un corso base per artigiani, ed altri verranno attivati nel corso dell'autunno per professionisti del settore. «Dobbiamo cambiare strada - spiega Norbert Lantschner, direttore di Casa Clima - consumiamo ogni giorno miliardi di litri di petrolio, produciamo enormi quantità di rifiuti, e saremo presto coinvolti in una crisi energetica che ci metterà in ginocchio. Dobbiamo essere pronti. A partire dal settore dell'edilizia, con un uso il più attento possibile dell'energia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma del manifesto di Casa Clima: premi e vantaggi per le abitazioni biocompatibili

Davanti all'ex Catasto la «prova del ghiaccio»

ROVERETO. Una delle prime dimostrazioni di Casa Clima in città sarà durante Artingegna, la settimana prossima: sarà la prova del cubo di ghiaccio. Nei giardini dell'ex catasto in via Carducci verranno portati due blocchi di ghiaccio, di un metro cubo di volume. Verranno posizionati il 10 settembre; uno resterà all'aria aperta, uno in un fabbricato che risponde alle caratteristiche di una "casa clima classe oro", ovvero il massimo esempio di efficienza energetica. Verrà indetto un concorso: bisognerà indovinare quanto peso resi-



duo conserverà il blocco di ghiaccio, ed altri dati simili; in palio premi "ecologici" come biciclette, libri, borse riciclabili. L'esperimento si concluderà l'ultimo giorno di Artingegna. Con questa prova, già fatta a Firenze, Casa Clima vuole dimostrare quanto conta avere una casa ben coibentata. Non solo quando è freddo - nel nord si progettano case capaci di non disperdere calore - ma anche quando è caldo, mantenendo costante la temperatura interna. Tutto il giardino dell'ex catasto per l'occasione diverrà un punto informativo (e formativo) per l'efficienza energetica e la bioedilizia.